

Osservatorio dell'opinione pubblica italiana sulle professioni infermieristiche

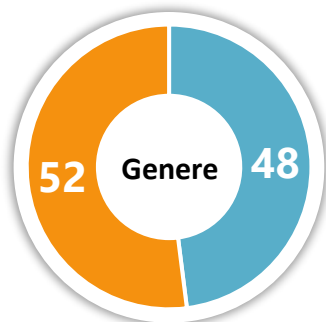
Report – Indagine Flash 1

Indagine campionaria: metodologia

L'indagine è stata condotta mediante interviste online con metodo CAWI (*Computer Assisted Web Interview*) su un campione composto da **800 cittadini**, **rappresentativi della popolazione italiana maggiorenne secondo i parametri genere, classe d'età, area geografica, titolo di studio e partito votato alle ultime elezioni (settembre 2022)**.

Le interviste sono state somministrate nel periodo 19-21 aprile 2023.

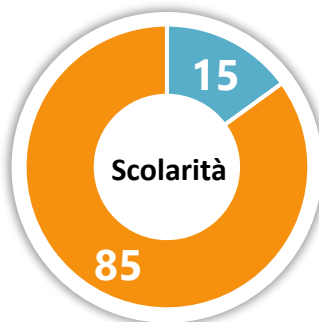
COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE:



■ Uomo
■ Donna

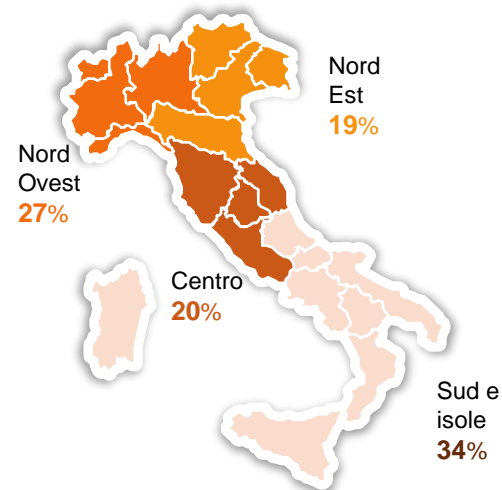


■ 18-34 anni
■ 35-44 anni
■ 45-54 anni
■ 55-64 anni
■ oltre 64 anni



■ laurea
■ no laurea

Zone di residenza



Summary

L'indagine aveva lo scopo di indagare la percezione della professione degli infermieri, nonché di analizzare l'opinione degli italiani rispetto a possibili servizi, anche a pagamento, forniti da infermieri debitamente formati.

Dalla ricerca emerge una **considerazione molto positiva nei confronti degli infermieri**, incentivata anche dal loro ruolo chiave durante la pandemia, ed è particolarmente **apprezzato il valore sociale e umanitario della professione** piuttosto che la reperibilità e la stabilità del posto di lavoro. Tra gli aspetti considerati più negativi, invece, troviamo la **percezione di turni di lavoro difficili da sostenere, con un impegno fisico e mentale molto elevato e l'esposizione a malattie e virus**. Inoltre, i giovani percepiscono maggiormente il peso del lungo percorso di studi e la scarsa autonomia decisionale.

Nonostante questi elementi più critici, **oltre 2 italiani su 3 sosterrebbero amici e/o parenti** nella scelta di intraprendere un percorso formativo e professionale per **diventare infermiere**, in modo accentuato nelle fasce d'età più alte. Un non trascurabile 31% però sconsiglierebbe un tale percorso. Per quanto riguarda **la retribuzione**, la percezione (assumendo che la maggioranza delle persone non abbia informazioni dettagliate al riguardo) **di oltre la metà degli italiani è che sia insufficiente** rispetto al ruolo ricoperto.

In merito all'ipotesi di **attribuire maggiori competenze e autonomia decisionale** agli infermieri si riscontrano ampie perplessità: solo il 26% si dichiara favorevole, con una maggiore apertura (oltre 30%) solo tra i giovani.

Non convince nemmeno la proposta che prevede che **gli infermieri possano esercitare come liberi professionisti** anche se dipendenti del SSN. I **contrari prevalgono di misura**, 40% contro 34%, mentre il 26% è indeciso sulla questione. Tuttavia, **quasi 2 italiani su 3 sarebbero disposti a fruire di servizi a pagamento** forniti da infermieri formati, il che fa emergere un'apparente contraddizione. Trattandosi di un tema nuovo per l'opinione pubblica, i pareri al riguardo non sono ancora stabili.

Summary

I rispondenti associano alle competenze degli infermieri principalmente **piccole suture, medicazioni e iniezioni** e gli interventi relativi al **codice bianco** in pronto soccorso. Maggiore reticenza invece verso la prescrizione di farmaci e le diagnosi: la maggioranza ritiene debbano essere compito esclusivo dei medici e non sarebbe disposta a riceverlo da un infermiere.

GLI ASPETTI POSITIVI DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA

Per quasi 1 intervistato su 2 essere infermiere permette di aiutare concretamente gli altri ed è un lavoro con elevato valore sociale.

Seguono come punti di forza della professione la stabilità lavorativa e la disponibilità di posti. I giovani indicano in misura minore tutti gli aspetti positivi.

Quali ritiene siano i principali elementi positivi della professione dell'infermiere? (3 risposte possibili)

		18-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	Over 64 anni
La possibilità di aiutare concretamente le persone	50	44	46	51	61	48
E' una professione di alto valore sociale	47	38	35	37	61	59
Un lavoro stabile	31	30	25	27	29	39
La possibilità di trovare facilmente occupazione	26	22	23	31	20	32
La possibilità di acquisire competenze professionali	20	19	24	14	15	26
Avere grandi soddisfazioni professionali e personali	17	16	11	17	17	20
La possibilità di lavorare su turni diversi	11	7	12	9	19	11
Una buona retribuzione	11	11	17	10	10	10
La possibilità di cambiare facilmente reparto o struttura	8	9	11	6	7	7
La possibilità di fare carriera	6	11	1	3	6	7
Nessuno di questi	3	2	7	4	2	1

GLI ELEMENTI NEGATIVI DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA

Turni di lavoro, impegno fisico e mentale e un maggior rischio di contrarre malattie e infezioni sono percepiti come i principali aspetti negativi. 1 rispondente su 3 indica anche la scarsa retribuzione. I giovani, inoltre, evidenziano una valutazione più negativa dell'autonomia decisionale e del percorso di studio.

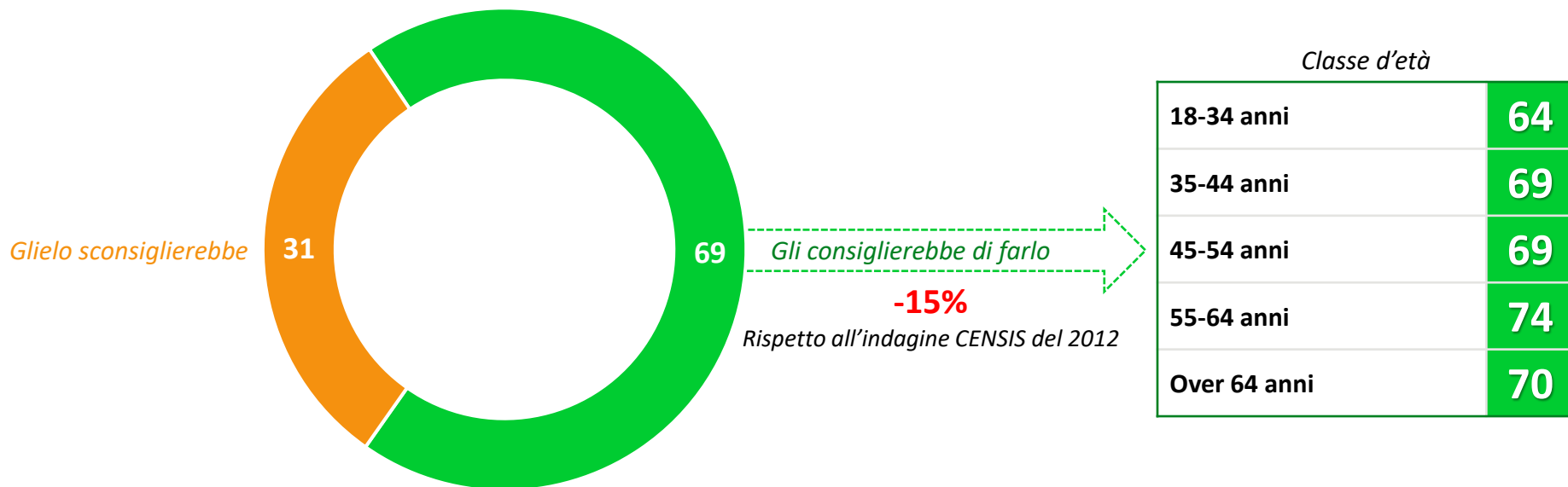
Quali ritiene possano essere i principali elementi negativi dell'essere infermiere? (3 risposte possibili)

		18-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	Over 64 anni
<i>I turni di lavoro</i>	40	37	34	40	39	47
<i>E' molto impegnativo sia fisicamente che mentalmente</i>	39	42	29	34	41	45
<i>L'esposizione a malattie o infezioni</i>	36	25	27	37	31	49
<i>La scarsa retribuzione</i>	32	28	29	32	33	37
<i>Il mancato riconoscimento sociale del valore della professione</i>	22	16	22	24	21	26
<i>La difficoltà nel conciliare la vita privata con il lavoro</i>	17	16	17	13	19	18
<i>Poche soddisfazioni professionali e personali</i>	12	7	10	6	20	16
<i>La scarsa autonomia decisionale del contesto lavorativo</i>	11	18	10	5	12	11
<i>La difficoltà di fare carriera</i>	8	9	7	8	8	6
<i>Il lungo percorso di studio</i>	7	18	4	6	4	3
<i>Nessuno di questi</i>	2	3	1	4	4	1

LA RACCOMANDABILITÀ DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA

Oltre 2 italiani su 3 supporterebbero la scelta di una persona cara di iscriversi a Scienze infermieristiche e diventare infermiere. Dato in sensibile calo rispetto all'indagine CENSIS condotta nel 2012. La propensione a valorizzare la professione risulta più bassa tra i giovani.

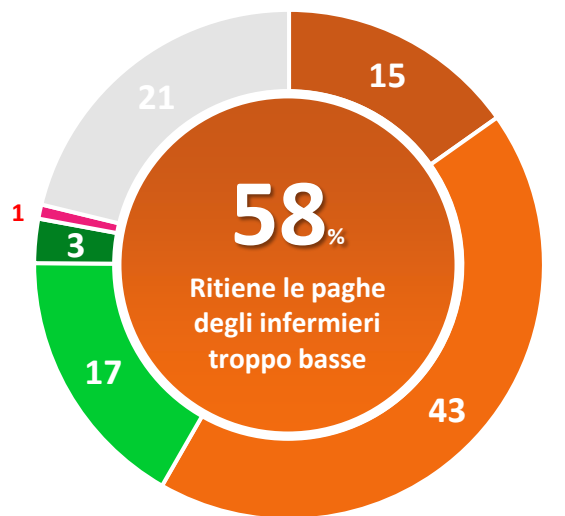
Se suo/a figlio/a, parente o amico, desiderasse iscriversi al corso di laurea in Scienze infermieristiche e le chiedesse un consiglio, oltre a invitarlo a fare ciò che davvero gli piace, lei...



LA VALUTAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DEGLI INFERMIERI

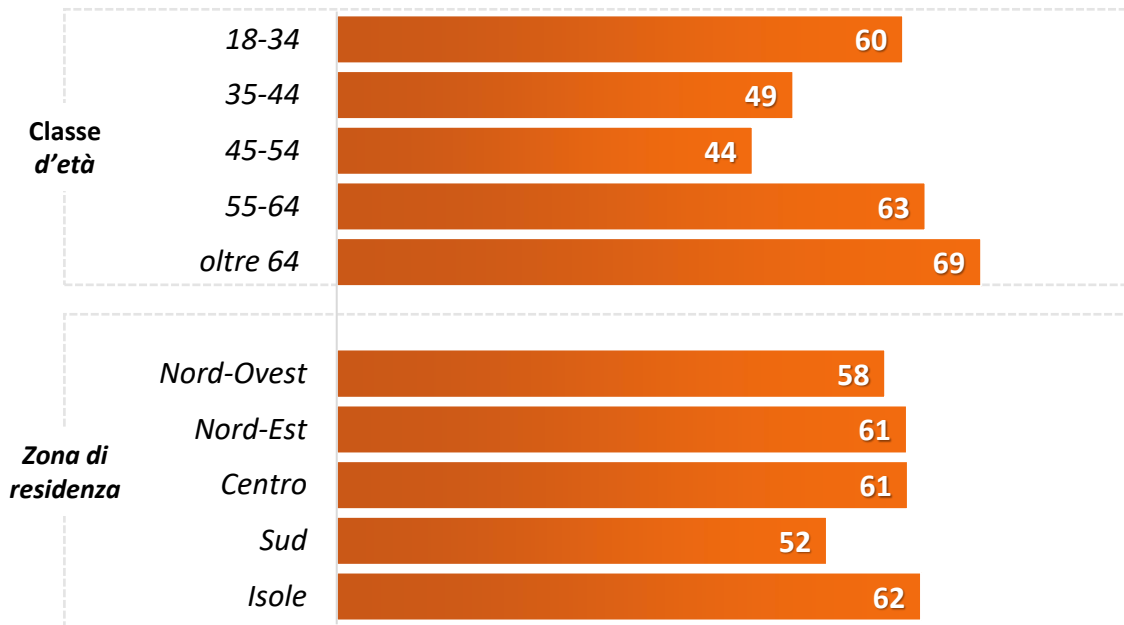
Per oltre la metà degli intervistati lo stipendio degli infermieri è troppo basso rispetto al ruolo ricoperto.
Gli over 55enni sono i più critici.

Per quanto ne sa, direbbe che le paghe degli infermieri in Italia sono....



- Decisamente troppo basse
- Un po' troppo basse
- Giuste
- Un po' troppo alte
- Decisamente troppo alte
- Non saprei

% troppo basse + un po' troppo basse - Focus classe d'età e zona di residenza



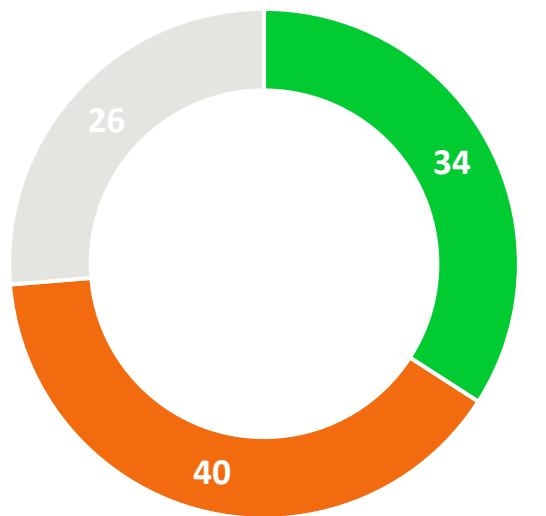
Valori %.

Tutti i diritti riservati

INFERMIERI DEL SSN E LIBERA PROFESSIONE

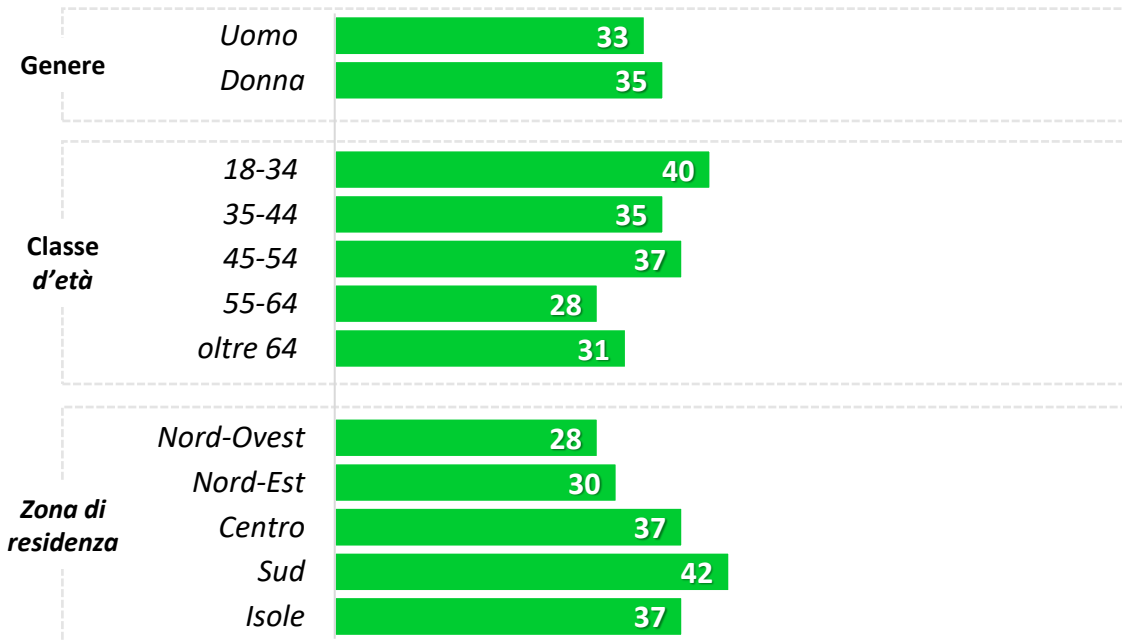
Il 34% degli intervistati sarebbe d'accordo con l'esercizio della libera professione anche da parte degli infermieri dipendenti del SSN., ma prevalgono i contrari. I residenti al sud e i giovani sono i più favorevoli.

Se gli infermieri dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale potessero esercitare il loro lavoro come liberi professionisti, offrendo le prestazioni infermieristiche a pagamento, secondo lei sarebbe....



■ giusto ■ sbagliato ■ non saprei

% giusto - Focus genere, classe d'età e zona di residenza



Valori %.

Tutti i diritti riservati

MAGGIORI COMPETENZE E AUTONOMIA AGLI INFERMIERI

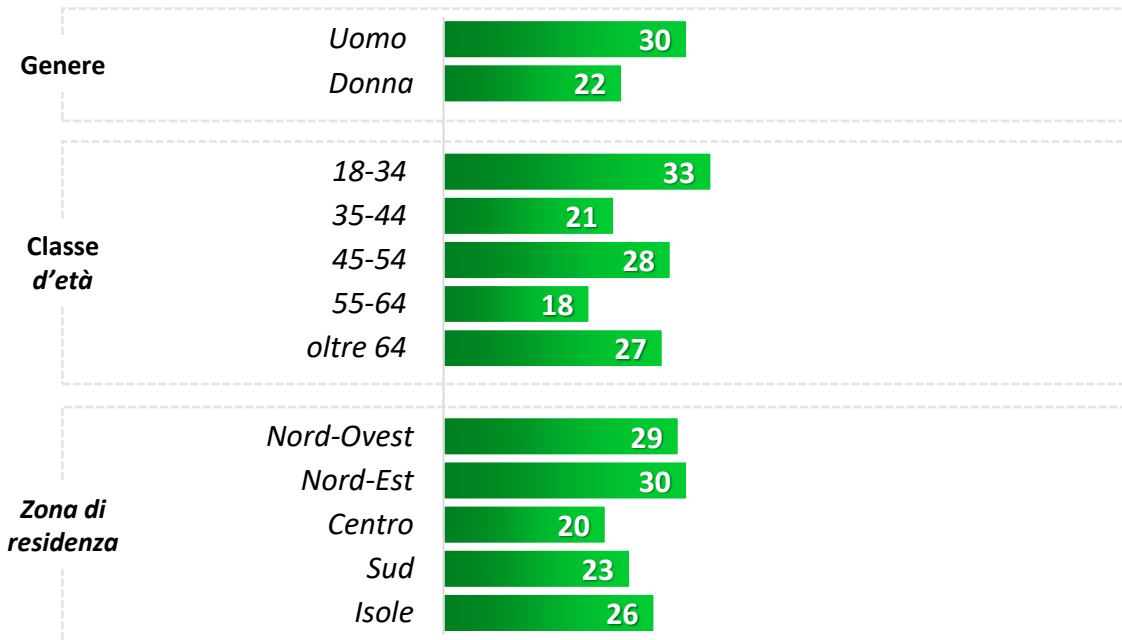
Soltanto 1 italiano su 4 sarebbe favorevole ad una maggiore autonomia degli infermieri, ma un altro 31% non lo esclude.
18-34enni, uomini e residenti al Nord sono i più favorevoli.

Lei sarebbe d'accordo o in disaccordo se agli infermieri fossero date più competenze e autonomia decisionale sulla cura dei pazienti?



■ Del tutto d'accordo ■ D'accordo
■ Né d'accordo né in disaccordo ■ In disaccordo
■ Del tutto in disaccordo ■ Non saprei

% del tutto d'accordo + d'accordo - Focus genere, classe d'età e zona di residenza



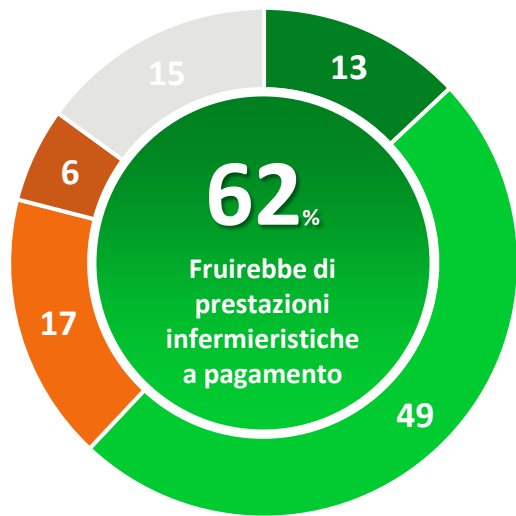
Valori %.

Tutti i diritti riservati

LA DISPONIBILITÀ ALL'UTILIZZO DI PRESTAZIONI A PAGAMENTO

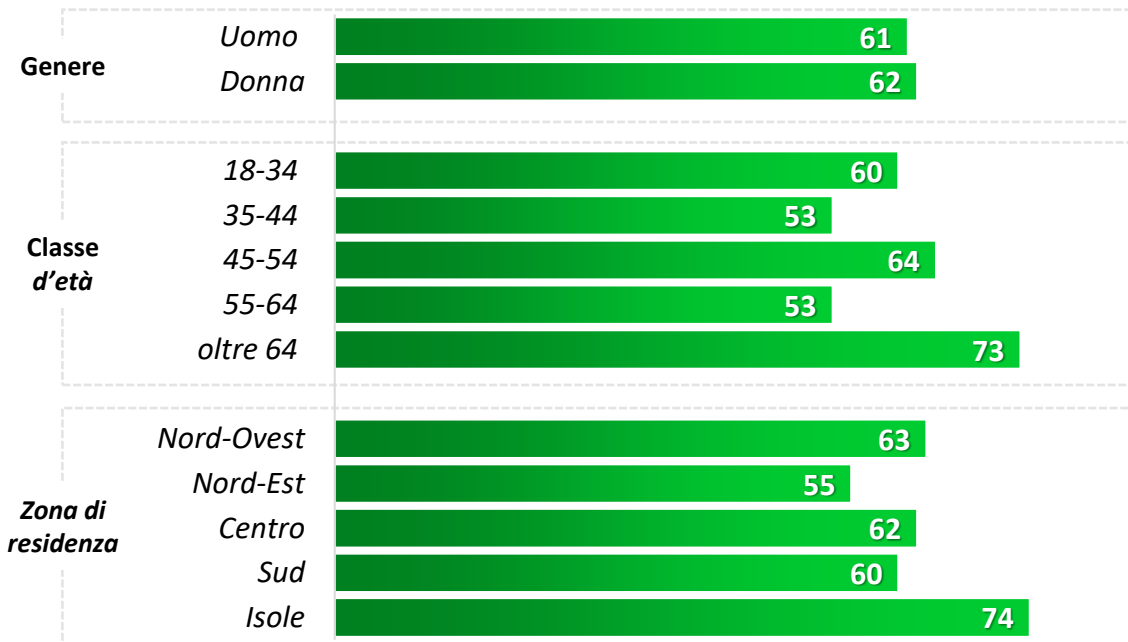
Quasi 2 italiani su 3 sarebbero propensi a fruire di prestazioni infermieristiche a pagamento, anche se gran parte di questi pone la condizione delle tariffe. Gli anziani si mostrano più propensi alla fruizione.

Pensa che, se dovesse averne bisogno, lei potrebbe fruire di prestazioni infermieristiche a pagamento se fossero disponibili?



- Sicuramente sì
- Si, ma dipende dalle tariffe
- Probabilmente no
- Sicuramente no
- Non saprei

% sicuramente sì + sì, ma dipende dalle tariffe - Focus genere, classe d'età e zona di residenza



Valori %.

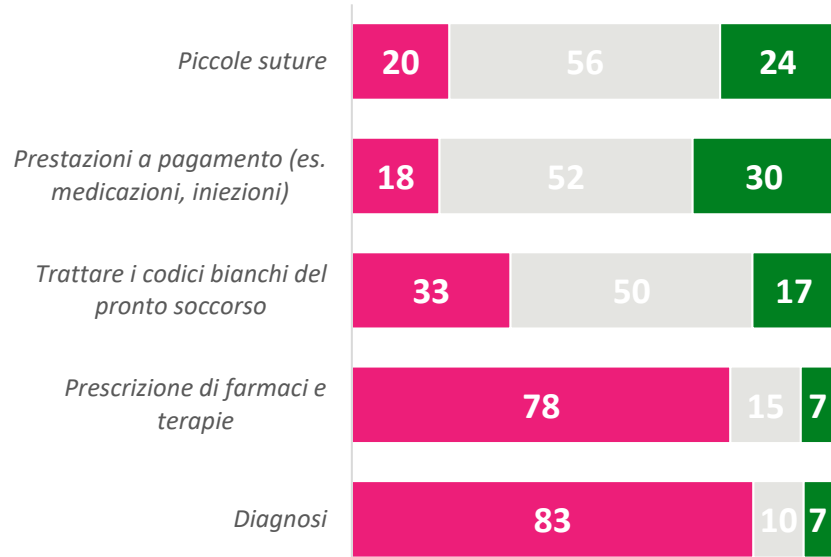
Tutti i diritti riservati

I SERVIZI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI DA INFERMIERI

Piccole suture e prestazioni a pagamento sono i servizi che potrebbero essere svolti anche da infermieri, mentre prescrizioni e diagnosi dovrebbero essere compito esclusivo dei medici. Oltre la metà degli italiani sarebbe disposta a ricevere piccole suture, determinate prestazioni a pagamento e assistenza in caso di codice bianco da parte di infermieri.

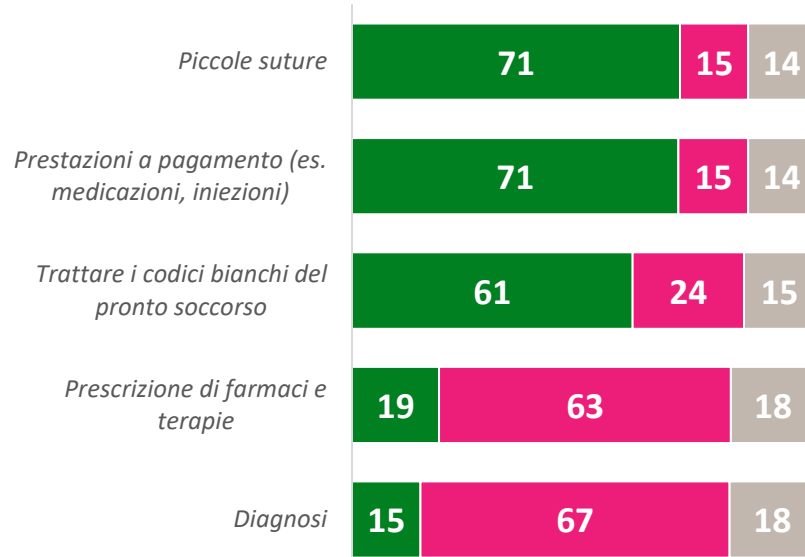
Le presentiamo ora una serie di servizi. Le chiediamo di indicarci se secondo lei dovrebbero essere di competenza esclusiva dei medici, degli infermieri o potrebbero essere svolte da entrambi.

■ Esclusivamente dei medici ■ Entrambi ■ Esclusivamente degli infermieri



Personalmente, lei sarebbe disposto ad usufruire dei seguenti servizi anche se fossero forniti da un infermiere (debitamente formato)?

■ Sì ■ No ■ Non saprei



"There is nothing so stable as change"
Bob Dylan



Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società.

SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
- ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
- ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
- ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG Spa – Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ESOMAR, MSPA ed EphMRA. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

TRIESTE

Via S. Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754

